



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 34 ANNO 2019

SEDUTA DEL 12/09/2019 ORE 1919:3535

OGGETTO: NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN RECEPIMENTO DELLA DAL N.186/2018

**ADUNANZA DI Prima
SEDUTA PUBBLICAORDINARIA**

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 19:35 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
ALBERONI DONATELLA	X		FAGNONI SCILLA	X	
TAGLIAFERRI GIANCARLO	X		PONZANIBBIO ROBERTO	X	
FERRARO MARIA LETIZIA	X		CACCETTA ARTURO ALFREDO		X
MORESCHI ROBERTA	X		DESSOLIS DANIELA	X	
FAENZA NICOLA	X		SEVERINO MAURO	X	
FERRARI VITTORIO	X		SALTARELLI MASSIMO	X	
UTTINI SAMUELE	X				

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marta Pagliarulo che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindacoresidente Dott.ssa Donatella Alberoni dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

OGGETTO: NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN RECEPIMENTO DELLA DAL N.186/2018

Illustra il Vice Sindaco Avv. Massimo Saltarelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 (in seguito denominata "DAL n.186/2018"), è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") e con la legge edilizia regionale (L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia");

RILEVATO che, a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018, i Comuni sono tenuti al recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione entro novanta giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, trascorsi i quali la medesima disciplina opera direttamente;

DATO ATTO che la nuova disciplina fornisce numerosi spazi di flessibilità ai Comuni nell'applicazione del contributo di costruzione, così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale. In particolare, la DAL n.186/2018 prevede che i Comuni possano pronunciarsi motivatamente in ordine alla:

- eventuale scelta di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero alla scelta della I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi);
- eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2, fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, e definizione delle conseguenti tabelle parametriche;
- eventuale percentuale di riduzione dell'Area dell'insediamento all'aperto (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico;
- riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dall'art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 24/2017, fino alla eventuale completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, all'interno del territorio urbanizzato;
- riduzioni di U1 e U2 per le casistiche elencate al punto 1.4 dell'Allegato A della DAL n.186/2018;
- eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose;



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

- eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D ed S;
- eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S;
- eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune Frazioni del territorio comunale;
- eventuale corresponsione del contributo straordinario per gli interventi, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diretti alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;
- eventuali percentuali di riduzione per le quattro fasce dei valori "A", sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore "A" medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale, superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999;
- costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc....);
- quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%;
- modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2, con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera;
- modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo;

CONSIDERATO che, secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'art. 48 della LR 24/2017, i Comuni con l'atto di recepimento della DAL n.186/2018 non devono riprodurre l'intero testo del medesimo provvedimento ma assumere solo le determinazioni in merito ai punti appena elencati, affidati alla loro autonomia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 624 del 29.04.2019 recante "Atto di coordinamento tecnico in merito allo Schema di delibera del Consiglio comunale di recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";

RITENUTO, pertanto, di procedere al recepimento della DAL n.186/2018 ed alla assunzione delle determinazioni comunali in merito ai punti sopra riportati, indicando sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate secondo quanto di seguito specificato:

- in merito al **punto 1.2.3.** della DAL n.186/2018 (relativo all'eventuale **scelta comunale di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore**, per i Comuni diversi dai capoluoghi ovvero alla scelta della classe I, per Comuni confinanti con i capoluoghi), si ritiene di:
 - variare la classe di appartenenza, passando dalla classe III alla classe IV,



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

per le ragioni di seguito indicate:

- attuale popolazione (circa 5.600 abitanti) molto vicina al minimo previsto per la quarta classe con trend demografico decrescente;
- scarsa presenza di insediamenti produttivi e/o commerciali che possano determinare una capacità attrattiva del territorio comunale;
- in merito al **punto 1.2.11.** (relativo alla possibilità di **variare i valori unitari di U1 e U2** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
 - aumentare del 10% i valori unitari U1 e/o U2 della Tabella B di seguito riportata e, conseguentemente, ricalcolare i valori della Tabella parametrica di U1 e U2 riportata in **fondo all'Allegato 1 e al punto 2 dell'Allegato 2,**

per le ragioni di seguito indicate: garantire comunque un aggiornamento degli oneri di urbanizzazione ed evitare una riduzione delle relative entrate del bilancio comunale;

Tabella B - Valori unitari U1 e U2 modificati

Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)
Funzione residenziale	37,40	48,40	85,80
Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)	37,40	48,40	85,80
Funzione turistico-ricettiva	37,40	48,40	85,80
Funzione direzionale	37,40	48,40	85,80
Funzione produttiva	10,56	3,08	13,64
Funzione commerciale all'ingrosso	10,56	3,08	13,64
Funzione rurale	10,56	3,08	13,64

- in merito al **punto 1.3.1.** (relativo alla possibilità di ridurre il **parametro "Area dell'insediamento all'aperto"** (AI) fino ad un massimo del 50% per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico), si ritiene di:
 - ridurre il valore AI per le attività sportive di cui al punto 1.3.1 della DAL 186/2018 del 50%,

per le ragioni di seguito indicate: per promuovere l'accessibilità all'attività fisica e al movimento per tutti, necessaria per migliorare il benessere psicofisico dei cittadini, mediante lo sviluppo e il potenziamento degli impianti sportivi comunali, in attuazione delle strategie di sviluppo individuate dagli strumenti urbanistici;

- in merito ai **punti 1.4.1., 3.10. e 5.3.12.** (relativi alla possibilità, all'interno del territorio urbanizzato, di **ulteriori riduzioni del contributo di costruzione**, oltre al 35% fissato per legge, fino alla completa esenzione dallo stesso), si ritiene di:
 - non applicare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione;



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

- in merito al **punto 1.4.2.** (relativo alla possibilità di ridurre fino ad un massimo del **30% di U1 e U2 per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:

- stabilire le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari U1 e/o U2 per le seguenti frazioni, nonché per i nuclei e/o case sparse esterne alla perimetrazione del capoluogo:

nome frazione	% riduzione U1	% riduzione U2
Centovera	- ...%	- 30 %
San Damiano	- ...%	- 30 %
Viustino	- ...%	- 30 %
Godi	- ...%	- 30 %
Rizzolo	- ...%	- 30 %
Altre Frazioni e case sparse	- 15%	- 30 %

per le ragioni di seguito indicate: contenere ulteriormente per le frazioni l'incremento della quota degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria prodotto dal nuovo metodo di calcolo, in continuità a quanto precedentemente disposto in considerazione di:

- presenza di dotazioni territoriali in misura e/qualità inferiori rispetto al capoluogo;
- favorire e/o mantenere gli insediamenti abitativi in tutto il territorio comunale, anche quello più svantaggiato al fine del presidio del territorio stesso;

- in merito al **punto 1.4.3.** (relativo alla possibilità di ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a **residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative**), si ritiene di:

- stabilire la seguente percentuale di riduzioni del valore unitario U2: 50%

per le ragioni di seguito indicate: promuovere la realizzazione sul territorio comunale di interventi con finalità sociale e di interesse pubblico;

- in merito al **punto 1.4.4.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di **edilizia residenziale sociale**, di cui al D.I. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013 a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU) si ritiene di:

- stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e/o U2: 20%

per le ragioni di seguito indicate: promuovere la realizzazione sul territorio comunale di alloggi a prezzi d'acquisto e/o canoni di locazione calmierati;

- in merito al **punto 1.4.5.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le **microaree familiari** di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 "Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti"), si ritiene di:

- non applicare alcuna riduzione;
- in merito al **punto 1.4.6.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le attività industriali ed artigianali collocate in **aree ecologicamente attrezzate**), si ritiene di:
 - non applicare alcuna riduzione;
 - in merito al **punto 1.4.7.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di **tettoie destinate a depositi** di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive), si ritiene di:
 - stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e/o U2: 30%

per le ragioni di seguito indicate: per promuovere lo sviluppo e la crescita delle attività produttive esistenti, in attuazione delle strategie di sviluppo individuate dagli strumenti urbanistici;

- in merito al **punto 1.4.8.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, per l'attuazione delle **ulteriori misure di qualità edilizia** definite dal PUG ovvero per la realizzazione dei requisiti integrativi e complementari definiti nella seconda parte del Regolamento Edilizio, ovvero nel caso di interventi edilizi che soddisfino elevati standard di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica, di sostenibilità dell'edificio, ecc., secondo quanto previsto dai vigenti provvedimenti comunali), si ritiene di:
 - non applicare ulteriori riduzioni;

per le ragioni di seguito indicate: si ritiene che tale eventualità possa essere presa in considerazione in seguito all'adozione e relativa approvazione del nuovo strumento urbanistico (PUG);

- in merito al **punto 1.6.3.** (relativo alla possibilità di **umentare o ridurre la percentuale del 7%** destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze), si ritiene di:
 - confermare la quota del 7% fissata dalla DAL N.186/2018;
 - in merito al **punto 3.7.** (relativo alla possibilità di **variazione di valori unitari di Td e Ts** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
 - stabilire le seguenti % di riduzione/aumento di Td e/o Ts: 10%

per le ragioni di seguito indicate: per promuovere lo sviluppo e la crescita delle attività produttive esistenti, in attuazione delle strategie di sviluppo individuate dagli strumenti urbanistici;

- inoltre, in relazione alla possibilità di **introdurre ulteriori coefficienti** per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S, si ritiene di:
 - non introdurre ulteriori coefficienti;



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

- in merito al **punto 3.8.** (relativo alla possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% dei valori base Td e Ts per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:

- stabilire le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari Td e Ts per tutte le frazioni, nonché per i nuclei e/o case sparse esterne alla perimetrazione del capoluogo:

% riduzione Td	% riduzione Ts
30 %	30 %

per le ragioni di seguito indicate: per promuovere lo sviluppo e la crescita delle attività produttive esistenti nelle frazioni, in attuazione delle strategie di sviluppo individuate dagli strumenti urbanistici;

- in merito al **punto 4.2.** (relativo alla possibilità di prevedere la corresponsione del **contributo straordinario (CS) per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato** se finalizzati alla realizzazione di **strutture di vendita di rilievo sovracomunale**), si ritiene di:

- prevedere la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale

per le ragioni di seguito indicate: necessità di mitigare l'impatto che tali strutture possono avere su un centro abitato e relativo territorio comunale di modeste dimensioni;

- in merito al **punto 5.1.5.** relativo all'indicazione del **costo medio della camera** in strutture alberghiere:

- si definisce il seguente costo medio della camera: € 40,00, calcolato in seguito ad indagine di mercato delle strutture presenti nel territorio;

- si stabilisce che ai successivi aggiornamenti triennali si provvederà con determinazione della struttura competente, nell'osservanza dei criteri stabiliti dal punto 5.1.5. della DAL n. 186/2018;

- In merito al **punto 5.5.2.** (relativo alla possibilità di stabilire la **quota del costo di costruzione per le attività commerciali, turistico ricettive, direzionali** o fornitrici di servizi, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%), si ritiene di:

- fissare le seguenti percentuali:

- 3,75 % per la funzione turistico-ricettiva
- 4,00% per la funzione commerciale
- 5,00% per la funzione direzionale o fornitrice di servizi, di carattere non artigianale per le ragioni di seguito indicate: mantenere le attuali percentuali applicate nel comune, ormai consolidate negli anni;

- in merito al **punto 6.1.6.** (relativo alla modalità di **rendicontazione delle spese sostenute** delle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo), si ritiene di:

- confermare che la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, è attuata mediante la presentazione di copia dei



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

- di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali.

Al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, contiene la ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate dalla nuova disciplina del contributo di costruzione;

RITENUTO, ai fini dell'applicazione della nuova disciplina sul contributo di costruzione, di assumere per territorio urbanizzato (T.U.) quello definito dal PSC vigente;

RITENUTO infine di confermare, nelle more dell'adozione del PUG, la vigente tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali di cui alla propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 03.03.2005;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326";
- Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

DATO ATTO che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Aperta la discussione interviene sull'argomento il Consigliere Tagliaferri per rimarcare l'attenzione dell'Amministrazione verso le esigenze dei cittadini e la riduzione della fiscalità locale. Riferisce che la legge regionale crea, tra gli investitori, disparità tra chi costruisce in zone di confine, come ad esempio i Comuni frontalieri che fanno parte di un'altra Regione. Da' lettura di un documento che si allega.

Interviene il Sindaco, il quale riferisce che la Delibera ha comportato un lavoro notevole per gli uffici; precisa che ci sono alcune norme che non è stato possibile cambiare ed altre su cui è stato



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

possibile agire. Comunica che la mancata adozione entro il 30 settembre comporta l'adozione delle norme regionali, con aggravio di spesa per i cittadini.

Rimarca il declassamento e le distinzioni per le fasce, precisando che si ha comunque la possibilità di apportare modifiche.

ESPERITA votazione in forma palese, riportante il seguente esito:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1) di recepire la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186, deliberando per le motivazioni indicate in premessa sui possibili profili di modifica della disciplina del contributo di costruzione previsti nel medesimo provvedimento regionale, secondo quanto illustrato:

a) nell'allegato **Allegato 1**, recante "**Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) nell'allegato **Allegato 2**, recante "**Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento**", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia:

- della propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.02.1999 in materia di contributo di costruzione, avente ad oggetto "Aggiornamento indicazioni procedurali e tabelle parametriche di definizione applicazione oneri urbanizzazione di cui alle delibere di Consiglio Regionale 4.3.1998 n. 849 e 850" e ss.mm.ii.;

- della propria deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 104 del 23.12.1999 in materia di contributo di costruzione, avente ad oggetto "Determinazione in ordine parametrizzazione oneri relativi al costo di costruzione con riferimento delibera Consiglio Regionale n. 1108/99 in BUR n. 78 del 25.6.1999" e ss.mm.ii.;

- della propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 08.08.2015 in materia di contributo di costruzione, avente ad oggetto "Pianificazione Urbanistica Comunale – Ulteriore modifica di determinazione valore perequativo da applicare agli ambiti attuati mediante POC";

- di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali;



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

- 3) di approvare, al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, recante la "**Ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate a seguito del recepimento della disciplina del contributo di costruzione**";

- 4) di assumere ai fini dell'applicazione del presente provvedimento il territorio urbanizzato (T.U.) definito dal PSC/PRG/PUG vigente;

- 5) di confermare, nelle more dell'adozione del PUG, la vigente tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali di cui alla propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 03.03.205;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;

- 7) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

- 8) di trasmettere copia integrale della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, che provvederà all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

- 9) di dare atto che la presente delibera entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del citato avviso, a condizione che alla medesima data si sia provveduto alla pubblicazione integrale della medesima deliberazione sul sito istituzionale del Comune di cui al precedente punto 7.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)

RICHIAMATO l'art. 134 – comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di approvare la convenzione;

ESPERITA separata votazione in forma palese, riportante il seguente esito:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindacoresidente
Dott.ssa Donatella Alberoni

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo